PAROLE al centro

Italiano L2 e Plurilinguismo

IV EDIZIONE | 2026-2027

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Nella valigia di chi insegna l'Italiano L2

Graziella Favaro

5/11/2026

Che cosa c'è nella valigia…

1. **Il contesto**: uno sguardo ai cambiamenti e alle novità
   Dati INVALSI 2026
   Decreto Legge n.170 del 30/9/2026

2. **I soggetti e la cornice**
   Chi insegna l'italiano L2
   Riferimenti e idee da condividere

3. **Fasi di apprendimento e strumenti**
   Nella fase iniziale
   Nella fase «ponte»



Imm. Canva

I dati INVALSI 2026

Lingua e lingue: criticità e risorse

Alcune osservazioni dai dati INVALSI 2026

- gli esiti in Italiano delle «prime e seconde generazioni”: difficoltà che permangono
- gli esiti in Inglese: un punto di forza

ITALIANO

	1° G	2° G
2° primaria	-19.1	-14.6
5° primaria	-16.2	-9.3
3° secondaria	-22.9	-13.6

INGLESE

	1° G	2° G
5° primaria	+3.3	+6.7
3° secondaria	+8.3	+14.



Foto Giunti Scuola

Rapporto Prove INVALSI 2026 www.invalsi.it/wp-content/uploads/2026/07/Rapporto-Prove-INVALSI-2026.pdf

Il decreto legge n.170 - art 12 e 13

L'italiano obbligatorio per i genitori stranieri

Art. 12 "…. Le istituzioni scolastiche segnalano tempestivamente ai servizi sociali territorialmente competenti i casi in cui persistenti barriere linguistiche dei soggetti stranieri esercitanti la responsabilità genitoriale ostacolano l'inserimento scolastico e lo sviluppo del percorso educativo e formativo, ovvero incidono sul comportamento dei minori in contesto scolastico….

Il tetto del 30%

Art. 13 "...nella scuola primaria, il numero degli alunni con cittadinanza non italiana e che non sono nati in Italia o che non hanno frequentato almeno due anni di scuola dell'infanzia, non superi il 30% del totale degli alunni di ciascuna classe prima."

Gli alunni NAI (neoarrivati in Italia) e la classe di inserimento

Chi insegna l'italiano L2

Docenti A23 specializzati in Italiano L2
Nuove risorse nella scuola multiculturale. Decreto Legge «Scuola e Sport» n. 71/2024

Nomina di 937 docenti classe di concorso A23
751 nelle scuole del primo ciclo
186 nelle scuole del secondo ciclo

Docenti in servizio nella scuola

Docenti esterni su progetto



Foto Adobe Stock

Una proposta: **un docente formato in ogni scuola**

→ **Come e dove formarsi**:
- Diplomi
- master universitari…

(Siti e riferimenti online)

→ **Compiti e funzioni del docente di Italiano L2**
- laboratori linguistici
- affiancamento nelle classi
- risorsa per la scuola/per i colleghi



Foto Giunti Scuola

Cornice e alcuni riferimenti

L'apprendimento dell'italiano come seconda lingua è **specifico**, cioè diverso dall'apprendimento della lingua materna e da quello di una lingua straniera.
È un cammino **transitorio** che ha una durata variabile, che dipende dalle situazioni diverse e dalle caratteristiche dell'apprendente.

Pur nella variabilità dei cammini, l'alunno non italofono attraversa grosso modo **tre diverse fasi**:
- **la fase inziale**: apprendimento dell'italiano L2 per comunicare
- **la fase «ponte»**: accesso all'italiano dello studio
- **la fase degli apprendimenti comuni**

L'insegnante di italiano L2 interviene in maniera specifica soprattutto nelle prime due fasi



Il viaggio degli apprendenti: un percorso segnato da molteplici passaggi

Chi apprende la nuova lingua in una scuola «altrove» intraprende un viaggio che presenta difficoltà, traguardi, sfide… È impegnato in un cammino connotato da **passaggi** diversi (comuni ai pari e specifici), di tipo:

- **fisico e geografico:** dal Paese di origine a quello di immigrazione, dallo spazio privato della dimora a quello pubblico della scuola
- ***sociale e culturale***: tra ambienti, risorse culturali, messaggi di inculturazione, norme, abitudini, aspettative differenti
- **linguistico***:* da un mondo di significati, scritture, alfabeti, modalità comunicative… al mondo della seconda lingua
- **relazionale ed emotivo**: tra perdita di legami, amicizie, affetti, figure di riferimento e costruzione di nuovi legami

Nella valigia… La prima fase di apprendimento

Accogliere, conoscere, valutare

- individuare e conoscere la **situazione linguistica e scolastica** dell'alunno e definirne il livello linguistico e i bisogni si apprendimento
- utilizzare **prove linguistiche in ingresso** sperimentate in questi anni
- riconoscere il **repertorio linguistico globale** dell'alunno le lingue parlate

o comprese nei contesti extrascolastici

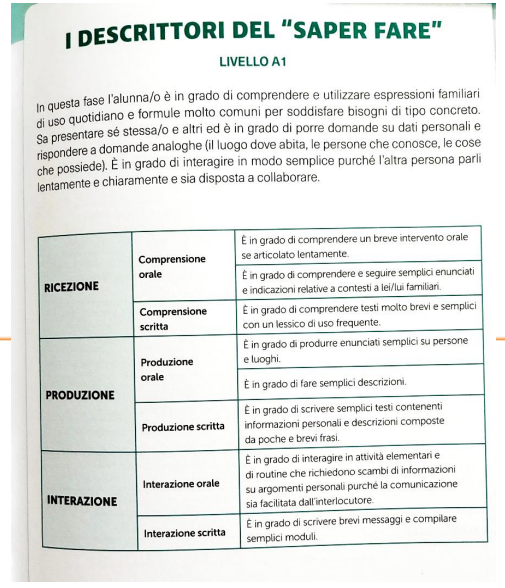
→ *Consiglio d'Europa, Quadro comune europeo di riferimento per le Lingue* 2002 e 2020
→ Ilaria Colarieti, Kit Accoglienza, programmazione, valutazione, Parole al centro, Giunti 2026
→ Alan Pona, *Italiano L2: idee e strumenti per la classe plurale,* Giunti 2026
→ Siti: Centro COME; Riesco - Comune di Bologna; Mondo aperto Piacenza; Prato Migranti….



Descrittori e sillabi per programmare e progettare

Anche grazie anche ai **descrittori linguistici del QCER**, si può elaborare una programmazione mirata e «su misura» che tenga conto delle situazioni di partenza, delle diverse competenze da sollecitare e dei traguardi da raggiungere per la lingua della comunicazione (BICS) e la lingua dello studio (CALP).

→ *Sillabo dei livelli pre A1, A1, A2, B1* …. a cura degli Enti Certificatori (università per stranieri di Siena CILS; università per stranieri di Perugia CELI; Società Dante Alighieri PLIDA; Università degli studi Roma Tre CER.IT) disponibili on line

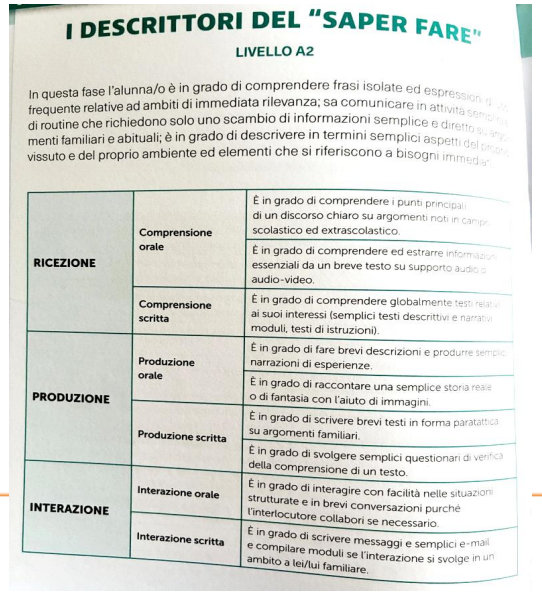


I DESCRITTORI DEL "SAPER FARE"

LIVELLO A1

In questa fase l'alunna/o è in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stessa/o e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

RICEZIONE	Comprensione orale	È in grado di comprendere un breve intervento orale se articolato lentamente.
		È in grado di comprendere e seguire semplici enunciati e indicazioni relative a contesti a lei/lui familiari.
	Comprensione scritta	È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici con un lessico di uso frequente.
PRODUZIONE	Produzione orale	È in grado di produrre enunciati semplici su persone e luoghi.
		È in grado di fare semplici descrizioni.
	Produzione scritta	È in grado di scrivere semplici testi contenenti informazioni personali e descrizioni composte da poche e brevi frasi.
INTERAZIONE	Interazione orale	È in grado di interagire in attività elementari e di routine che richiedono scambi di informazioni su argomenti personali purché la comunicazione sia facilitata dall'interlocutore.
	Interazione scritta	È in grado di scrivere brevi messaggi e compilare semplici moduli.



I DESCRITTORI DEL "SAPER FARE"

LIVELLO A2

In questa fase l'alunna/o è in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza; sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; è in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

RICEZIONE	Comprensione orale	È in grado di comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti noti in campo scolastico ed extrascolastico.
		È in grado di comprendere ed estrarre informazioni essenziali da un breve testo su supporto audio o audio-video.
	Comprensione scritta	È in grado di comprendere globalmente testi relativi ai suoi interessi (semplici testi descrittivi e narrativi moduli, testi di istruzioni).
PRODUZIONE	Produzione orale	È in grado di fare brevi descrizioni e produrre semplici narrazioni di esperienze.
		È in grado di raccontare una semplice storia reale o di fantasia con l'aiuto di immagini.
	Produzione scritta	È in grado di scrivere brevi testi in forma paratattica su argomenti familiari.
		È in grado di svolgere semplici questionari di verifica della comprensione di un testo.
INTERAZIONE	Interazione orale	È in grado di interagire con facilità nelle situazioni strutturate e in brevi conversazioni purché l'interlocutore collabori se necessario.
	Interazione scritta	È in grado di scrivere messaggi e semplici e-mail e compilare moduli se l'interazione si svolge in un ambito a lei/lui familiare.

Materiali didattici per la prima fase

Alfabetieri illustrati

Giochi linguistici e giochi «rompighiaccio»: memory, flashcards, tombole linguistiche, gioco dell'oca…

-→ **Un libro di italiano L2 per ogni bambino e ragazz**o: perché è importante avere un testo da poter seguire anche in maniera autonoma; riprendere, anticipare… (livelli A1 – A2)

Come scegliere:

- quale età /quale scuola
- apprendenti bambini e ragazzi
- Livello A1, A2….
- obiettivi: comprensione e produzione orale, letto-scrittura, grammatica…
- impostazione/approccio



Materiali didattici per la fase «ponte»

Due obiettivi (livello A2-B1)

1. rinforzare e sostenere la lingua di comunicazione e di contatto
2. graduale apprendimento della lingua dello studio e dei contenuti comuni

Approccio didattico e strategie

→Semplificare: le indicazioni
→Facilitare: ridondanza, ricorsività,
operatività, utilizzo di canali diversi
→Stratificare: parola-> frase -> testo
Materiali on line e testi editi da
Sestante
Utilizzo di IA nella revisione/produzione di testi



Foto Adobe Stock

Criteri per la semplificazione dei testi

- Le informazioni sono ordinate in senso logico e cronologico.
- Le frasi sono brevi e i testi in media non superano le 100 parole.
- Si usano di preferenza frasi coordinate.
- Si cerca di utilizzare il lessico del vocabolario di base oppure si spiegano le parole che non rientrano in esso.
- Si ripetono le parole chiave e si fa un uso limitato di pronomi e sinonimi.
- Nella costruzione della frase si rispetta l'ordine SVO (soggetto, verbo, oggetto).
- I verbi sono per lo più usati nei modi verbali finiti e nella forma attiva.
- Non si usano le forme impersonali.
- Il titolo e le immagini sono usati come rinforzo per la comprensione del testo.

Nella valigia mettiamo anche…

Degli albi illustrati per …

… entrare nella nuova lingua con leggerezza e allegria
… imparare e ricordare le parole grazie alle immagini
… apprendere la nuova lingua divertendosi
… scambiare lessico e significati
… ritrovarsi nelle storie…

E una buona dose di **fiducia!**



G. Favaro, [Italiano L2 con le storie]
Sesamo